

DOPO L'ASSOLUZIONE DI GIORGIO PICCIONI

Lombardi: «L'Ausl risarcisca le terme»

I SOLDI subito, dice **Marco Lombardi**, consigliere regionale del Pdl. «L'assessore regionale alla Sanità, Bissoni, si attivi immediatamente affinché l'Ausl di Rimini eroghi alla società riccionese quanto dovuto. Diversamente, sarei anch'io indotto a pensare che veramente vi sia stato da parte di qualcuno un (sia pure maldestro) tentativo di mettere in ginocchio le terme di Riccione». Per non alimentare la tesi del complotto, Lombardi chiede che i vecchi debiti vengano saldati. Si tratterebbe, secondo le stime fatte dalle Terme, di oltre un milione di euro di arretrati mai incassati perché nell'ultimo anno e mezzo il procedimento giudiziario contro il patron dello stabilimento Giorgio Piccioni, ha rallentato i normali pagamenti per le prestazioni

svolte. Adesso che Piccioni è stato assolto dall'accusa di truffa perché il fatto non sussiste, e i beni delle terme (inclusi i conti correnti) sono stati dissequestrati, per Lombardi non ci sono più i presupposti per non pagare. Il consigliere aveva considerato 'accanimento terapeutico' l'allora provvedimento che aveva bloccato i pagamenti «mettendo in difficoltà finanziarie un'azienda importante e a serio rischio 140 posti di lavoro». A maggior ragione oggi pretende dalla giunta regionale un pronunciamento chiaro e inequivocabile. Lo fa dopo la stringata replica dell'Ausl nella quale si è limitata a prendere atto della sentenza anche se rimane in piedi un procedimento civile, e saldare le vecchie fatture rimane un fatto per nulla scontato.

Riccione

EMERGENZA CASA
Affitti, il Comune garante delle famiglie
Il sindaco Pironi pensa alle fidejussioni per aiutare la persone in difficoltà

VERO REPLICHE
Vero replica alla Tosi negli alloggi di Nissus privilegio agli stranieri

CHI STACCA
BLOCK 60
PURA SOSTA 60

IMBRO MATILE
DENTY LE ATTUALITÀ DI BRANNO

PRECEPI DI GIOIELLI
...POMESTI VINCHER E MOSTRI GARD-DETSI